



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 92 del 20/07/2006

Bollettino regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2006, n. 960

Legge 9/12/98, n. 431 - art. 11 - Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Individuazione dei Comuni - Anno 2005.

L'Assessore all'Assetto del Territorio, prof.ssa Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Edilizia Residenziale, Comuni e concessione contributi, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Edilizia Residenziale Pubblica, riferisce quanto segue:

L'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 ha istituito presso il Ministero LL.PP. il Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.

Con il medesimo art. 11 e con Decreto del Ministero LL.PP. del 7/6/99, pubblicato sulla G.U. n. 167 del 19/7/99, è stata disciplinata la ripartizione, l'utilizzo e la destinazione delle risorse assegnate, sono stati individuati i requisiti minimi dei soggetti beneficiari, è stato fissato l'ammontare massimo dei contributi concedibili e le modalità di calcolo.

Per l'anno 1999 era stato assegnato alla Regione Puglia l'importo complessivo di £. 59.680.376.000; per l'anno 2000 l'importo di £. 55.496.000.000; per l'anno 2001 l'importo di £. 51.532.000.000; per l'anno 2002 l'importo di Euro 21.540.696,00; per l'anno 2003 l'importo di Euro 21.340.064,59, per l'anno 2004 l'importo di Euro 20.357.604,59. La Regione ha cofinanziato l'intervento per l'anno 2004 integrando l'assegnazione ministeriale con fondi a carico del proprio bilancio.

Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 28 novembre 2005, pubblicato sulla G.U. n. 28 del 3/2/2006, per l'anno 2005 è stato assegnato alla Regione Puglia l'importo di Euro 20.797.795,25, pari al 9,0369% del totale delle risorse nazionali.

Con L.R. n. 20 del 30/12/2005 la Regione ha cofinanziato l'intervento per l'anno 2005 per l'importo di Euro 15 milioni, somma che è stata iscritta nelle previsioni di competenza del capitolo 411192, esercizio finanziario 2006: "Cofinanziamento per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. L. n. 431/98".

A detti fondi potrebbero aggiungersi, per le medesime finalità, i seguenti importi:

- Euro 1.201.637,44, somma derivante da assegnazioni vincolate, impegnata con deliberazione di G.R. n. 999 del 20/7/2001 sul capitolo 411193 del bilancio di previsione 2001, dichiarata, con determinazione dirigenziale n. 174 del 5/5/2003, economia di spesa da reinscrivere in bilancio;

- Euro 1.636.049,79, economia di spesa derivante da residui di stanziamento bilancio di previsione 1999;
- Euro 800.976,50, economia riveniente dalla disponibilità fondi per premialità per l'anno 2004 e iscritta al capitolo 411193 del bilancio 2006.

I fondi a disposizione della Regione Puglia per le finalità della L. n. 431/98, art. 11, per l'anno 2005, ammontano pertanto a complessivi Euro 39.436.458,98.

Il compimento dei provvedimenti e delle procedure per l'utilizzo dei fondi relativi al periodo 1999-2004 è stato attuato dai Comuni sulla base della normativa statale, peraltro esplicitata dalla Giunta Regionale che ha anche fornito ulteriori indirizzi per chiarire i percorsi da seguire (deliberazioni di GR. n. 1748/99, n. 999/2001, n. 561/2002, n. 813/2003, n. 963/2004, n. 1003/2005, che si confermano, se non in contrasto con il presente provvedimento).

Si ricorda che, a norma del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 7/6/99, art. 2, comma 2, i contributi sono concessi per il sostegno all'accesso ad abitazioni in locazione con caratteri tipologici comparabili rispetto a quelli dell'edilizia residenziale pubblica. Inoltre, sono esclusi dal contributi i nuclei familiari abitanti in zone di pregio, così definite da accordi comunali ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L. n. 431/98 e decreti ministeriali attuativi del 5/3/99, art. 1, e del 30/12/2002, art. 1, comma 2.

Al fine di agevolare le procedure comunali, nonché di acquisire in modo omogeneo dati, quali redditi, canoni, richieste finanziarie comunali, contributi attribuiti, ecc., anche da fornire al Ministero, l'Assessorato, per l'anno 2004, aveva predisposto due schede riepilogative delle risultanze dei bandi, una per la fascia a) e una per la fascia b) previste dalla normativa, trasmesse ai Comuni unitamente alla deliberazione di Giunta Regionale di riparto fondi 2004, con indicazioni precise circa la loro compilazione.

Si ricorda che la Giunta Regionale aveva autorizzato anche i Comuni non localizzati ad emettere bandi di concorso.

I Comuni hanno trasmesso le richieste finanziarie e le risultanze dei bandi nei termini fissati; alcuni Comuni hanno fatto pervenire quanto richiesto fuori termine e sono stati ritenuti ammissibili con successiva deliberazione di Giunta Regionale n. 137 del 14/2/2006.

Con la medesima deliberazione n. 137/2006 la Giunta Regionale ha inoltre ripartito tra i Comuni interessati i fondi accantonati per premialità con la deliberazione n. 1003/2005, invitando nel contempo gli stessi Comuni a rimodulare gli importi attribuiti ai soggetti aventi diritto in relazione alle nuove somme assegnate, comunque entro i limiti fissati con il D.M. del 7/6/99.

Le richieste comunali relative all'anno 2004 sono state riepilogate nelle tabelle allegate al presente provvedimento. Dette tabelle riportano le richieste finanziarie rappresentate da ciascun Comune a seguito dei bandi e il rapporto tra le stesse e la sommatoria delle richieste di tutti i Comuni, al fine di individuare l'incidenza di ogni Comune sul totale regionale.

In particolare, gli importi con asterisco (*) si riferiscono a richieste comunali che non è stato possibile evadere in quanto presentano scostamenti dalla normativa, per cui si è in attesa delle modifiche, richieste anche più volte. L'importo di tali richieste incide in minima parte sul totale e, nei casi di modifiche per le altre situazioni, in generale non si sono registrati vistosi scostamenti.

A fronte di una disponibilità attuale di Euro 39.436.458,98, dalle tabelle risulta che il totale delle richieste

comunali per l'anno 2004 ammonta a Euro 74.509.860,31, somma nettamente superiore a quella richiesta dai Comuni per l'anno 2003.

Per normativa è necessario provvedere con urgenza al riparto fondi per l'anno 2005, riparto che potrebbe essere effettuato con riferimento ai dati dell'anno precedente, anche in considerazione che la normativa, in altri casi, fa riferimento a dati dell'anno precedente. Calcolata l'incidenza della richiesta effettuata da ogni singolo Comune, per l'anno 2004, sul totale delle richieste relative allo stesso anno, a ciascun Comune si propone di assegnare, per il 2005, l'importo corrispondente alla applicazione della stessa incidenza sulla somma da ripartire.

Della somma complessiva a disposizione della Regione di Euro 39.436.458,98, si propone di ripartire con il presente provvedimento la somma di Euro 31.836.458,98 e di accantonare la somma di Euro 7.600.000,00 per premialità nei confronti dei Comuni che, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.M. del 7/6/99, concorrano con propri fondi ad incrementare le risorse loro attribuite.

La somma da concedere come premialità potrebbe essere successivamente quantificata dall'Assessorato calcolando l'incidenza dell'importo messo a disposizione da ciascun Comune sul totale delle somme comunali messe a disposizione e applicando la stessa incidenza all'importo accantonato di Euro 7.600.000,00; tale somma, per ogni singolo comune, non potrà comunque essere superiore al 20% del fabbisogno comunale per l'anno 2004, calcolato in base alla normativa, e dovrà essere contenuta nel 25% dell'importo di Euro 7.600.000,00.

La previsione di detta premialità mira a incrementare la disponibilità di risorse finanziarie per meglio rispondere a una domanda sociale di alloggi in locazione particolarmente ampia nella fase attuale e a incentivare il coinvolgimento dei Comuni nel perseguimento di tale obiettivo, compatibilmente con la capacità di spesa degli stessi.

In fine si rappresenta che il presente provvedimento è stato sottoposto ai sindacati dei lavoratori e degli assegnatari, nonché all'ANCI, che dopo attento esame e formulazione di proposte, che sono state recepite, lo hanno condiviso.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento comporta una spesa di Euro 39.436.458,98 a carico del bilancio regionale da finanziare nel seguente modo:

- La somma di Euro 20.797.795,25 riviene dalla assegnazione fondi in favore della Regione effettuata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto del 28/11/2005, in G.U. n. 28 del 3/2/2006. Di detto importo, la somma di Euro 11.193.354,48 è iscritta nelle previsioni di competenza del capitolo 411193 - bilancio 2006; per la somma restante di Euro 9.604.440,77, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 352 del 21/3/2006, ha provveduto alla variazione di aumento di stanziamento al bilancio 2006, con iscrizione del medesimo importo al capitolo di entrata 2057400 e di uscita 411193.

- La somma di Euro 15.000.000,00 è iscritta nelle previsioni di competenza del bilancio 2006 al capitolo 411192: "Cofinanziamento per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione - L. n. 431/98."

- La somma di Euro 1.201.637,44, derivante da assegnazioni vincolate, è stata impegnata con deliberazione di Giunta Regionale n. 999 del 20/7/2001 sul capitolo 411193 del bilancio di previsione 2001 e, con determinazione dirigenziale n. 174 del 5/5/2003, è stata dichiarata economia di spesa da riscrivere in bilancio.

- La somma di Euro 1.636.049,79 è economia di spesa derivante da residui di stanziamento bilancio di previsione 1999.

- La somma di Euro 800.976,50 è economia riveniente dalla disponibilità fondi per premialità per l'anno 2004, ed è iscritta al capitolo 411193 del bilancio 2006.

All'impegno di dette somme dovrà provvedere il Dirigente del Settore E.R.P. con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma IV - lett. a) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Assetto del Territorio, prof.ssa Angela Barbanente;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente di Ufficio e dal Dirigente di Settore;

- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di fare propria ed approvare la relazione che precede;

- Di individuare i Comuni beneficiari dei fondi di cui all'art. 11 della L. n. 431/98 per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, per l'anno 2005, nei modi illustrati in narrativa, secondo i seguenti prospetti che riportano le somme finanziarie preliminarmente assegnate, salvo le risultanze dei bandi di concorso, cui sono da aggiungere eventualmente le somme relative alla premialità.

- I fondi innanzi preliminarmente assegnati dovranno essere utilizzati conformemente ai criteri, indirizzi e requisiti previsti dalla normativa e richiamati con le delibere di Giunta Regionale n. 1748/99, n. 999/2001, n. 561/2002, n. 813/2003, n. 963/2004 e n. 1003/2005, già trasmesse ai Comuni, nonché a quanto previsto dal presente atto.

- I Comuni provvederanno ad emanare i previsti bandi di concorso le cui risultanze dovranno essere riportate sulle apposite schede riepilogative fornite dall'Assessorato unitamente al presente atto.

- Il fabbisogno di ciascun soggetto richiedente deve essere calcolato nei modi e nei limiti massimi previsti dal D.M. del 7/6/99, pertanto, per i soggetti rientranti nella fascia a) di cui al citato D.M. 7/6/99, art. 1, il reddito di riferimento è l'imponibile complessivo; per i soggetti rientranti nella fascia b) di cui al medesimo D.M. 7/6/99, il reddito di riferimento è quello definito dall'art. 2, punto f) della legge n. 54/84, riferito all'art. 21 della L. n. 457/78 e successive modificazioni. Per tale fascia b), il limite di reddito è quello determinato con delibera di G.R. n. 892 del 19/06/2006.

- Considerato che le somme attribuite sono inferiori alle necessità, qualora il Comune, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.M. del 7/6/99, concorra con fondi di proprio bilancio ad incrementare le n'sorse assegnate dalla Regione, potendo in tal modo stabilire ulteriori articolazioni delle classi di reddito o soglie di incidenza del canone più favorevoli, dovrà stanziare, con atti formali, somma congrua e tale da consentire la copertura della maggiore spesa rispetto a quanto previsto dalla norma nazionale. Per verifica, nel provvedimento di approvazione della graduatoria e di richiesta di erogazione fondi alla Regione, dovrà essere indicata la somma stanziata dal Comune e la somma pari alla maggiore spesa, importi che devono essere coincidenti.
- Il contributo che il Comune determina di attribuire ai soggetti beneficiari, deve tener conto delle somme regionali assegnate e di quelle comunali eventualmente a disposizione. Qualora si rendano necessarie delle riduzioni per insufficienza di fondi, le stesse possono effettuarsi anche con riferimento alle indicazioni fornite dalla Giunta Regionale, in termini di solo indirizzo, con la deliberazione n. 999/2001.
- Le risultanze dei bandi espletati, complete di tutti i dati, dovranno obbligatoriamente essere trasmesse a mezzo delle schede riepilogative fornite dall'Assessorato e a mezzo floppy disk, in formato Excel, fermo restando l'invio del formale provvedimento, in originale, di approvazione della graduatoria, nonché della richiesta finanziaria alla Regione, al netto dei fondi stanziati dal Comune.
- La documentazione di cui al comma precedente dovrà pervenire alla Regione - Settore Edilizia Residenziale Pubblica - Via delle Magnolie, 6/8- Modugno - entro e non oltre il termine perentorio del 29 settembre 2006, pena l'esclusione dai benefici. Solamente gli atti deliberativi esecutivi ed efficaci inerenti il cofinanziamento da parte dei Comuni, al fine di attingere alle risorse della premialità, dovranno pervenire perentoriamente, a pena di esclusione dai benefici, entro e non oltre il 30 ottobre 2006.
- I Comuni cui non sono stati assegnati fondi per mancanza di rappresentazione di fabbisogno, possono emanare bandi di concorso solo ai fini di conoscenza del fabbisogno, di cui si terrà conto in sede di riparto fondi per l'anno 2006.
- Di dare mandato al Dirigente del Settore E.R.P. di provvedere all'impegno, liquidazione ed erogazione dei contributi ai Comuni nei limiti delle somme preliminarmente individuate con il presente provvedimento e nei limiti delle risultanze dei bandi e della documentazione trasmessa.
- Di chiarire che le somme innanzi indicate non rappresentano assegnazioni ma somme a disposizione, per cui le eventuali economie rientrano nella disponibilità regionale e potrebbero essere successivamente utilizzate, secondo le necessità emerse, a mezzo di provvedimento di Giunta Regionale. In tale modo saranno utilizzate anche eventuali altre economie.
- Per i Comuni per i quali l'erogazione dei fondi assegnati per l'anno 2004 non è stata ancora effettuata, in quanto le pratiche non sono state ancora definite a seguito di rilievi dell'Assessorato, la somma attribuita sulla base del fabbisogno rappresentato è provvisoria, e verrà diminuita in relazione alle richieste effettive inferiori rispetto a quelle rappresentate in epoca anteriore e risultate errate.
- Il Settore E.R.P. provvederà a trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per l'Edilizia Residenziale e le Politiche Abitative -.
- Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
 Dr. Romano Donno On. Nichi Vendola